



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TERAMO

NOTA ILLUSTRATIVA AL BILANCIO UNICO DI ATENEEO DI PREVISIONE ANNUALE AUTORIZZATORIO

ANNO 2017



Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione del 21 dicembre 2016
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TERAMO



Sommario

1. IL QUADRO NORMATIVO E I DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE.....	4
2. PRINCIPI GENERALI.....	7
3. GLI INDICATORI DI SISTEMA.....	8
4. LA PREDISPOSIZIONE DEL BUDGET 2017.....	14
5. BUDGET ECONOMICO D.LGS. 18/2012 (ALLEGATO 1).....	15
A. PROVENTI OPERATIVI.....	15
I. PROVENTI PROPRI.....	15
II. CONTRIBUTI.....	17
V. ALTRI RICAVI E PROVENTI DIVERSI.....	20
B. COSTI OPERATIVI.....	21
VIII. COSTI DEL PERSONALE.....	22
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE.....	23
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI.....	30
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE.....	30
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI.....	30
F. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTE, DIFFERITE, ANTICIPATE.....	30
6. IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI D.LGS. 18/2012 (ALLEGATO 2).....	31
7. PIANO TRIENNALE 2017-2019 (ALLEGATO 3).....	31
8. PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2017/2019 E PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2017/2018 (ALLEGATO 4).....	31



PREMESSA

L'Università degli studi di Teramo in attuazione del Decreto Legislativo 27 gennaio 2012 n. 18 ha adottato, a decorrere dal 1 gennaio 2015, il sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica.

La riforma contabile ha comportato un significativo cambiamento, atteso che il focus non riguarda esclusivamente la dimensione finanziaria, bensì le dinamiche economiche, come condizione fondamentale per l'adozione di decisioni coerenti con l'operare secondo economicità.

Nel corso dei due ultimi anni l'Ateneo ha garantito, pertanto, il consolidamento delle procedure di gestione del bilancio unico; ha investito sulla formazione del personale, ha ottimizzato le scelte relative alle configurazioni e all'architettura del sistema contabile alla luce dei decreti ministeriali.

Entrando nel merito, il *budget economico* e il *budget degli investimenti* compongono lo strumento tecnico-contabile che esprime gli obiettivi di breve periodo necessari per la realizzazione degli obiettivi strategici, nel rispetto delle finalità istituzionali dell'Ateneo.

Nel bilancio di previsione, le operazioni di gestione programmate per l'esercizio successivo sono tradotte in termini economico-finanziari. In particolare, il *budget economico* evidenzia gli elementi che concorrono alla formazione del risultato economico d'esercizio (proventi e

oneri), cioè le risorse consumate e la ricchezza prodotta e ottenuta dall'esterno nel corso della gestione. Il *budget degli investimenti*, di contro, evidenzia il fabbisogno di capitale che i programmi di investimento richiedono per la loro realizzazione; in particolare il documento proposto indica i fattori a lento ciclo di utilizzo (attrezzature, impianti, edifici, ecc.) che dovranno essere acquistati o realizzati nell'esercizio successivo.

Il *budget degli investimenti* contiene, inoltre, la parte di piano pluriennale da attuare nell'esercizio e può riguardare sia nuove acquisizioni, derivanti da programmi di ampliamento della struttura aziendale, sia sostituzioni e manutenzioni straordinarie relative alla struttura esistente.

Al fine di rendere più consapevole l'approvazione del documento previsionale da parte degli organi dell'Ateneo, il budget degli investimenti viene espresso come un budget fonti e impieghi che dia conto anche delle fonti a copertura dei relativi fabbisogni di capitale.

La relazione illustrativa al Bilancio, infine, considera i diversi aspetti che hanno influito nella determinazione delle previsioni del bilancio annuale 2017 (e triennale 2017-2019) e mette a confronto i dati del 2017 con quelli del 2016, riportando la variazione in termini assoluti.

1. IL QUADRO NORMATIVO E I DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

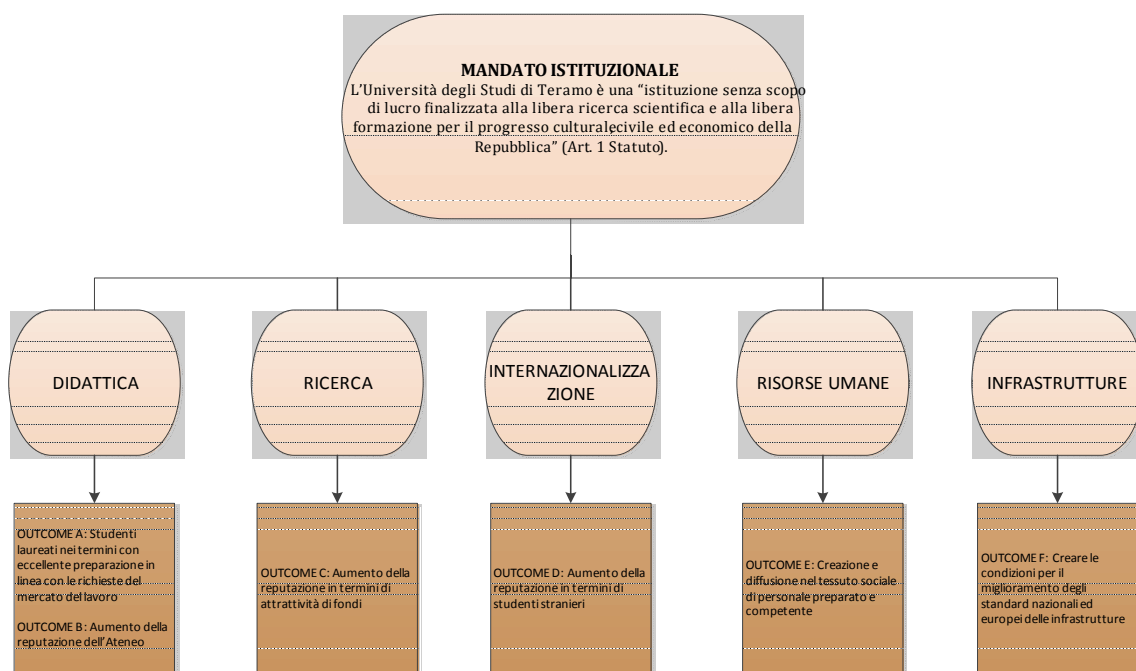
I principali documenti di programmazione finanziaria cui si è fatto riferimento per l'elaborazione del Bilancio sono:

- D.L. 1/2012 convertito nella L 27/2012 che prevede, a decorrere dall'adozione del bilancio unico, l'obbligo di gestione accentrata in un unico conto di tesoreria delle risorse liquide delle università;
- D.lgs. 18/2012 che ha disposto l'adozione del bilancio unico, del sistema di budget autorizzatorio e del sistema di contabilità economico-patrimoniale;
- D.lgs. 49/2012 che ha stabilito nuovi indici relativi ai limiti di spesa per il personale e all'indebitamento massimo ammissibile;
- D.M. 47 del 30 gennaio 2013 che ha definito le regole del sistema AVA e previsto l'indicatore per la sostenibilità economica e finanziaria;
- D.P.C.M. 5.12.2013 n.159 e successivi decreti attuativi: modifica calcolo ISEE;
- Legge 98 del 9 agosto 2013 (conv. Decreto 69/13) che prevede la semplificazione del sistema di finanziamento delle università;
- Legge 99 del 9 agosto 2013 (conv. Decreto 76/13);
- Legge 101 del 31.08.2013 (razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni);
- Legge 128 del 8 novembre 2013 (misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca);
- Legge 147/2013 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stabilità 2014;
- Tutte le disposizioni vigenti in materia di contenimento della spesa pubblica;
- D.M. 10 gennaio 2014 n.827 sulle linee generali di indirizzo della programmazione dell'università;
- Legge 137 del 27 febbraio 2014: termine per l'adozione del sistema di contabilità economico-patrimoniale e bilancio unico;
- D.lgs. 19 del 14.01.2014 (Principi contabili);
- D.lgs.21 del 30.01.2014 (Classificazione della spesa delle università in missioni e programmi);
- D.M. 104 del 14.02.2014 "Indicatori e parametri per il monitoraggio e la valutazione dei programmi delle Università;
- Legge 114 del 11 agosto 2014 (conv. D.L. 90/2014): Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari;
- Legge 89/2014 (conv. D.L. 66/2014): misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale. Deleghe al Governo per il completamento della revisione della struttura del bilancio dello Stato, per il riordino della disciplina per la gestione del

bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, nonché per l'adozione di un testo unico in materia di contabilità di Stato e di tesoreria.

I principali documenti di programmazione a cui si è fatto riferimento sono:

- **Piano Strategico 2017-2019** La legge 43/2005 art.1-ter prevede che *“a decorrere dall'anno 2006 le Università, anche al fine di perseguire obiettivi di efficacia e qualità dei servizi offerti, entro il 30 giugno di ogni anno, adottino programmi triennali coerenti con le linee generali di indirizzo definite con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università' e della Ricerca...”*. Tenuto conto dell'esperienza pregressa e dello studio delle misure di efficacia ed efficienza del sistema universitario adottate dai principali valutatori nazionali e internazionali, o già utilizzate nei processi valutativi interni, si è arrivati alla definizione di nuovi obiettivi e di relativi indicatori.
- **Documento di Programmazione Integrata 2017-2019.** Al fine di garantire il raccordo, la coerenza e l'integrazione dei documenti strategici e di programmazione, il Documento di Programmazione Integrata contiene il Piano Strategico, la programmazione triennale del Ministero, il Piano Prevenzione Corruzione e Trasparenza, il Piano della Performance. L'impianto strategico, costituito da obiettivi declinati nelle singole finalità si svolge in un arco temporale triennale e grazie ad un sistema di monitoraggio consente di verificare periodicamente il livello di raggiungimento degli obiettivi.
Le Linee Strategiche individuate sono sintetizzate nell'Albero della Performance di seguito riportato che fa riferimento agli outcome attesi su cui si intende influire in maniera positiva e attiva:



- **Programmazione del personale** - elaborata alla luce del complesso ed articolato quadro normativo di riferimento e tenuto conto delle indicazioni ministeriali.
- **Programma triennale ed elenco annuale dei lavori edilizi** - redatti in applicazione dell'articolo 128 "Programmazione dei lavori pubblici" del Codice dei Contratti Pubblici di lavori, servizi, forniture (Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163). Il programma triennale identifica e quantifica i lavori di singolo importo superiore a 100 mila euro. Risultano prioritari i lavori di manutenzione, di recupero del patrimonio esistente, di completamento dei lavori già iniziati, i progetti esecutivi approvati.
- **Legge di bilancio 2017** - la legge non è stata ancora approvata, si riportano comunque le norme di interesse per le università:
 - finanziamento di 270 milioni per i migliori 180 dipartimenti universitari (1,5 milioni a dipartimento); almeno il 25% è vincolato all'assunzione dei ricercatori di tipo b);
 - il 60 per cento dei ricercatori e il 20 per cento dei professori associati riceverà un fondo di ricerca di 3.000 euro all'anno, per un totale di 45 milioni di euro;
 - incremento della quota premiale del 5%;
 - si avviano le procedure delle Cattedre Natta e si stanziavano 20 milioni di euro all'anno per attrarre i vincitori di ERC;

E' evidente che la quantificazione degli stanziamenti previsti nel bilancio 2016 potrebbe essere rivista a seguito dell'approvazione testo in parola.

2. PRINCIPI GENERALI

I principi che hanno guidato la fase di previsione, alla stregua dell'articolo 2 del decreto legislativo 19/2014 sono:

- *Principio di annualità del bilancio*: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione che di rendiconto, sono predisposti a cadenza annuale e si riferiscono ad un periodo di gestione che coincide con l'anno solare;
- *Principio di attendibilità*: strettamente connesso con il principio della veridicità, asserisce che le previsioni, e in generale tutte le valutazioni, devono essere sostenute da accurate analisi, nonché da fondate aspettative di acquisizioni e di utilizzo delle risorse;
- *Principio della prudenza*: nel Bilancio unico d'ateneo di previsione annuale devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
- *Principio di unità*: tenuto conto dell'entità unica e unitaria del singolo ateneo, il bilancio di previsione annuale deve essere unico come anche il bilancio di esercizio. È l'insieme dei proventi/fonti che finanzia l'ateneo e che sostiene la totalità dei costi/impieghi;
- *Principio della comparabilità*: la costanza nell'applicazione dei principi contabili e dei criteri di valutazione consente di paragonare il Bilancio unico d'ateneo di previsione annuale con i documenti contabili di differenti esercizi;
- *Principio della competenza economica*: sono imputati all'esercizio di previsione gli effetti delle diverse operazioni ed attività amministrative che le strutture dell'ateneo svolgono durante ogni esercizio e mediante le quali si evidenziano «utilità economiche» cedute e/o acquisite, anche se non direttamente collegate ai relativi movimenti finanziari;
- *Principio dell'equilibrio del bilancio*: il bilancio preventivo unico d'ateneo deve essere approvato garantendone il pareggio.

Infine, anche per il corrente anno si conferma l'indirizzo finalizzato a:

- contenere le spese per il funzionamento al fine di indirizzare le risorse alle attività *core*;
- continuare le azioni per il miglioramento delle misure di sicurezza e mitigazione del rischio nei luoghi di lavoro, in adempimento del disposto normativo in materia di programmazione e sicurezza, affinché gli studenti e il personale vivano in un ateneo sicuro;
- implementare il ruolo strategico dei servizi di Tecnologia dell'Informazione e della Comunicazione. Le Università non possono prescindere dal ruolo strategico dei servizi ICT per consentire alle proprie strutture di espletare attività istituzionali amministrative, di ricerca e di didattica.

- proseguire le attività di miglioramento delle attività amministrative già emerse dall'analisi dei processi effettuata nell'anno precedente, allo scopo di individuare le best practice e le linee guida per la loro standardizzazione e per la definizione di procedure omogenee di uso generale.

E' superfluo evidenziare che i numerosi cambiamenti che il sistema universitario è chiamato ad affrontare in termini di innovazione (tecnologica e organizzativa) richiedono investimenti di medio-lungo periodo che non è possibile attuare se non in una logica di programmazione delle risorse. Di contro, l'assenza di un quadro informativo certo sui finanziamenti del nuovo esercizio rende sempre più difficile attuare in concreto una pianificazione gestionale e rischia di pregiudicare la competitività del sistema.

3. GLI INDICATORI DI SISTEMA

La politica di bilancio dell'Ateneo tiene conto degli indicatori che a livello di sistema incidono sull'assegnazione delle risorse finanziarie e sul reclutamento di personale.

In particolare sono costantemente monitorati gli indici relativi a:

- 1. spese di personale;
- 2. indebitamento;
- 3. sostenibilità economica-finanziaria;
- 4. rapporto tra contribuzione e FFO.

Il decreto legislativo 49/12 fissa le nuove regole in merito al limite massimo delle spese di personale ed è stato definito l'indicatore relativo all'indebitamento. La norma prevede:

Art.5 "l'indicatore per l'applicazione del limite massimo alle spese di personale delle università è calcolato rapportando le spese complessive di personale di competenza dell'anno di riferimento alla somma algebrica dei contributi statali per il funzionamento assegnati nello stesso anno e delle tasse, soprattasse e contributi universitari"

Art. 7 "a) gli Atenei che al 31 dicembre dell'anno precedente riportano un valore dell'indicatore delle spese di personale pari o superiore all'80 per cento e dell'indicatore delle spese per indebitamento superiore al 10 per cento, possono procedere all'assunzione di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato con oneri a carico del proprio bilancio per una spesa annua non superiore al 10 per cento di quella relativa al corrispondente personale cessato dal servizio nell'anno precedente;

b) gli atenei che al 31 dicembre dell'anno precedente riportano un valore dell'indicatore delle spese di personale pari o superiore all'80 per cento e dell'indicatore delle spese per

indebitamento non superiore al 10 per cento, possono procedere all'assunzione di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato con oneri a carico del proprio bilancio per una spesa annua non superiore al 20 per cento di quella relativa al corrispondente personale cessato dal servizio nell'anno precedente;

c) gli Atenei che al 31 dicembre dell'anno precedente riportano un valore dell'indicatore delle spese di personale inferiore all'80 per cento, possono procedere all'assunzione di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato con oneri a carico del proprio bilancio per una spesa annua non superiore al 20 per cento di quella relativa al corrispondente personale cessato dal servizio nell'anno precedente.....”

Per quanto riguarda il calcolo dell'indice di indebitamento la norma dispone quanto segue:

Art. 6 “L'indicatore di indebitamento degli atenei è calcolato rapportando l'onere complessivo di ammortamento annuo al netto dei relativi contributi statali per investimento ed edilizia alla somma dei contributi statali di funzionamento e delle tasse e soprattasse e contributi nell'anno di riferimento al netto delle spese complessive di personale ex articolo 5 e dei fitti passivi.

L'indice di sostenibilità economico-finanziaria (ISEF) introdotto dal decreto 47 del 2013 è dato dal rapporto tra la somma delle entrate (FFO, F.do di programmazione triennale, contribuzione studentesca al netto dei rimborsi) diminuite dai fitti passivi moltiplicato per 0.82 e la somma delle spese di personale e gli oneri di ammortamento. Tale indice deve essere > 1.

Si riportano i dati comunicati dal MIUR riferiti all'anno 2015, comparati al 2014.

▪ **INDICATORE SPESE DI PERSONALE 2014: 76.01 %**

▪ **INDICATORE SPESE DI PERSONALE 2015: 76.68 %**

NUMERATORE ANNO 2015			
	Spese di Personale	Finanziamenti Esterni	Spese di Personale a carico Ateneo
Docenti a tempo indeterminato	€ 15.126.213	€ 400.000	€ 22.019.278
Dirigenti e Personale TA a tempo indeterminato	€ 7.293.065		
Docenti a tempo determinato	€ 0	€ 0	
Dirigenti e Personale TA a tempo determinato	€ 0	€ 0	
Direttore Generale	€ 135.081		€ 135.081
Fondo Contrattazione Integrativa	€ 1.035.789		€ 1.035.789
Contratti per incarichi di Insegnamento	€ 591.130	€ 0	€ 591.130
TOTALE	€ 24.181.278	€ 400.000	€ 23.781.278
DENOMINATORE ANNO 2015			
	Entrate Complessive	Spese a Riduzione	Entrate Complessive Nette
FFO	€ 25.563.044		€ 25.563.044
Programmazione Triennale	€ 165.031		€ 165.031
Tasse e Contributi Universitari	€ 5.615.613	€ 329.770	€ 5.285.843
TOTALE	€ 31.343.688	€ 329.770	€ 31.013.918

▪ **INDICATORE INDEBITAMENTO 2014: 0 %**

▪ **INDICATORE INDEBITAMENTO 2015: 0 %**

NUMERATORE ANNO 2015				
	Spese Complessive a carico del bilancio			
Rata Annuale Capitale + Interessi	€ 0			
TOTALE	€ 0			
DENOMINATORE ANNO 2015				
	Entrate Complessive	Spese di personale a carico ateneo	Fitti Passivi a carico ateneo	Entrate Complessive Nette
FFO + Programmazione Triennale + Tasse e Contributi Universitari	€ 31.013.918	€ 23.781.278	€ 0	€ 7.232.640
TOTALE	€ 31.013.918	€ 23.781.278	€ 0	€ 7.232.640

▪ **INDICATORE ISEF 2014: 1.08 % (*)**

▪ **INDICATORE ISEF 2015: 1.07 % (*)**

NUMERATORE ANNO 2015			
	Entrate complessive nette		82% Entrate complessive nette (A)
FFO + Programmazione Triennale + Tasse e Contributi Universitari - Fitti Passivi a carico ateneo	€ 31.013.918		€ 25.431.413
TOTALE	€ 31.013.918		€ 25.431.413
DENOMINATORE ANNO 2015			
	Spese di personale a carico ateneo	Oneri di ammortamento	Spese Complessive (B)
Spese di Personale + Oneri di ammortamento	€ 23.781.278	€ 0	€ 23.781.278
TOTALE	€ 23.781.278	€ 0	€ 23.781.278

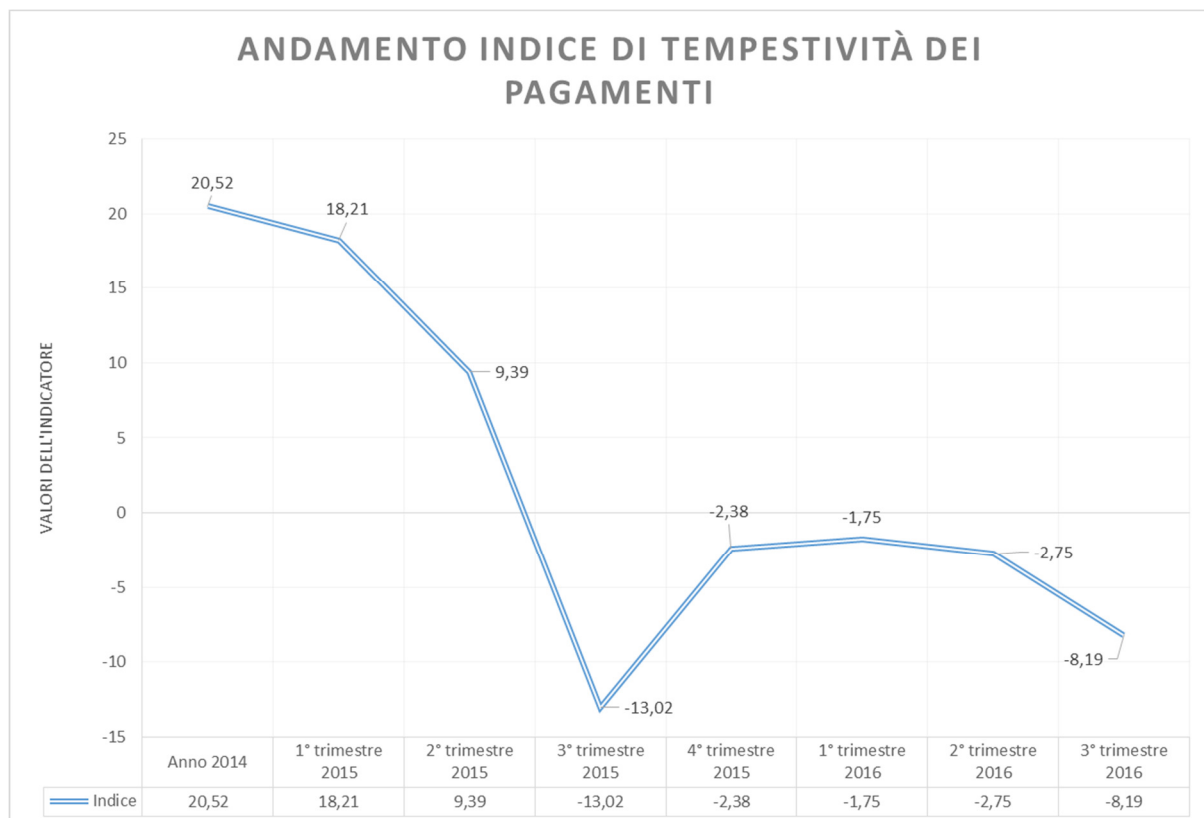
(*) *Indicatore di sostenibilità economico finanziaria (DM 47 del 30/01/2013) ISEF = A/B*
A = 0,82 (FFO + Fondo Programmazione Triennale + Contribuzione netta studenti - Fitti Passivi).

B = Spese di Personale + Oneri ammortamento

Sembra utile richiamare, inoltre:

- **la legge 135/2012** che ha modificato la modalità di calcolo dell'indice riferito alla contribuzione studentesca e al FFO, prevedendo l'esclusione della contribuzione degli iscritti fuori corso. Nello specifico si prevede che *"il rapporto tra contribuzione studentesca degli iscritti nella durata normale degli studi di I e II livello e i trasferimenti statali correnti attribuiti dal Miur, non può superare il limite del 20 %. E' fatto obbligo agli atenei che superano tale limite di destinare le maggiori entrate al finanziamento di borse di studio a favore degli studenti"*.
- **la legge 89/2014** che aggiunge in modo strutturale uno nuovo indicatore relativo ai tempi medi di pagamento delle fatture di contratti di somministrazione, forniture e servizi. Si tratta di un indice diretto a monitorare i tempi di gestione della spesa e che deve essere inserito nei documenti da approvare in sede di consuntivo. L'indicatore viene definito in termini di ritardo medio di pagamento in giorni, ponderato in base all'importo della fattura. In tal modo si tiene conto del numero di transazioni commerciali pagate nel trimestre e nell'anno solare (periodi di riferimento fissati

dalla normativa) e dell'importo di ciascuna fattura pagata moltiplicato per i giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura stessa e la data di pagamento ai fornitori. Il passaggio alla contabilità economico patrimoniale ha permesso all'Ateneo di inserire il monitoraggio dei pagamenti all'interno del proprio sistema informativo. Partendo dal dato del Consuntivo annuale 2014, che vede un indice di tempestività dei pagamenti pari a 20,52 giorni, nel terzo trimestre 2016 lo stesso si porta su un valore di -8,19 attestando l'efficacia del monitoraggio posto in essere.





4. LA PREDISPOSIZIONE DEL BUDGET 2017

L'iter di approvazione

Nella predisposizione del budget annuale autorizzatorio 2017 e del budget triennale 2017/2019 sono state confermate alcune prassi organizzative adottate negli anni precedenti che vedono la gestione centralizzata delle entrate non vincolate, quali FFO, entrate contributive e spese di interesse generale, quali le spese per il personale, di funzionamento e di mantenimento degli edifici come l'energia elettrica, il riscaldamento, le pulizie, la vigilanza, le manutenzioni, le spese per l'informatica, per le biblioteche (come gli abbonamenti alle riviste e il servizio reference), etc.. Le Facoltà gestiscono, di contro, le entrate da esse direttamente acquisite unitamente alle risorse loro assegnate dall'Ateneo.

Nello specifico, l'iter di predisposizione del bilancio preventivo è iniziato nel mese di ottobre 2016 tramite una ricognizione generale delle spese obbligatorie ed è proseguito nel mese di novembre 2016 con la redazione di proposte tecnico-amministrative da parte degli uffici dell'Amministrazione Centrale e delle Segreterie Amministrative delle Facoltà. Tali proposte costituiscono la base di partenza per la redazione del progetto di budget autorizzatorio. La proposta di bilancio di previsione così redatta, unitamente alla Relazione illustrativa, viene presentata al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione e sottoposta Collegio dei Revisori dei Conti per il prescritto parere.

5. BUDGET ECONOMICO D.LGS. 18/2012 (ALLEGATO 1)

La struttura del budget economico adottata riprende lo schema del conto economico di cui all'articolo 1, comma 2 lettera a) e b) d.lgs 18/12. Nello specifico, il budget economico (**Allegato 1**) riporta le previsioni dei ricavi e dei costi d'esercizio nel rispetto del generale principio del pareggio di bilancio.

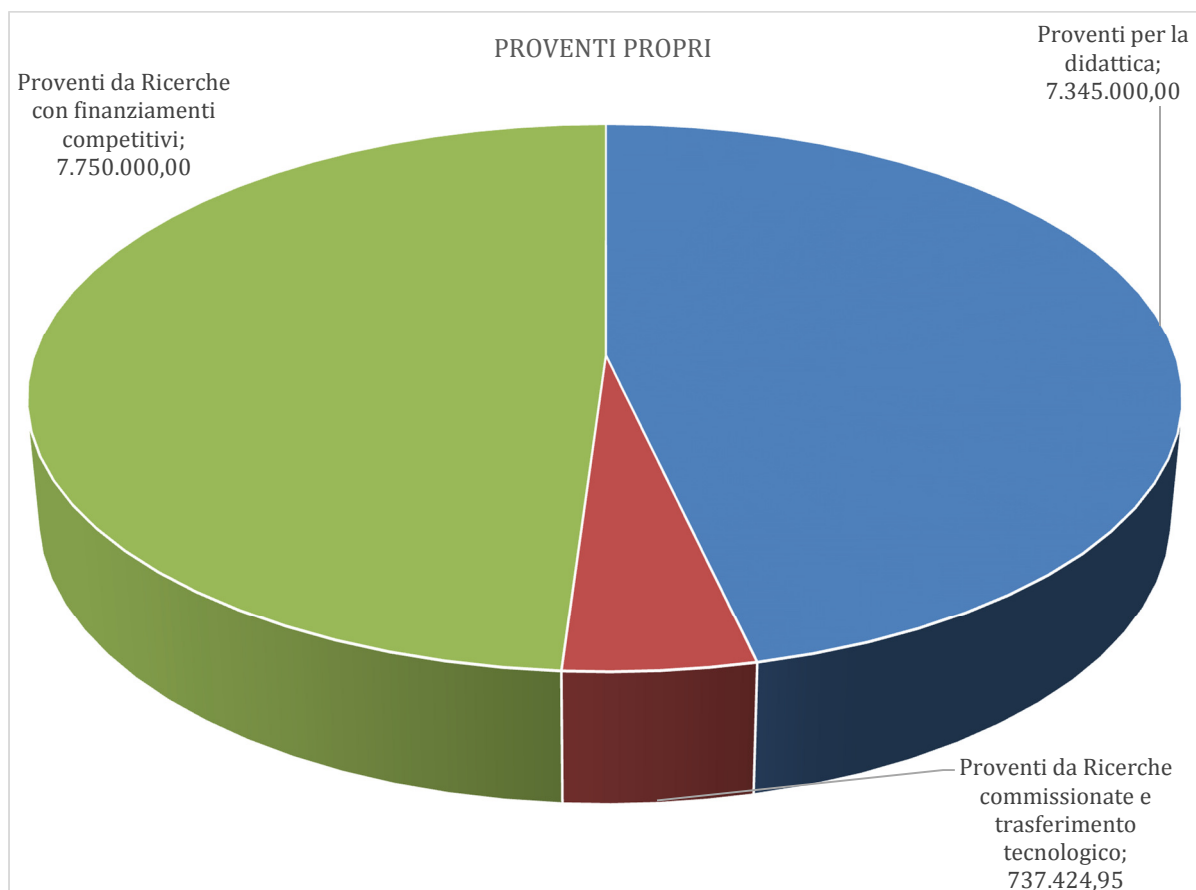
Di seguito si illustrano le principali voci di ricavo e costo che lo costituiscono.

A. PROVENTI OPERATIVI

2017	2016	VARIAZIONE ASSOLUTA
44.087.605,44	42.870.236,64	1.217.368,80

I. PROVENTI PROPRI

2017	2016	VARIAZIONE ASSOLUTA
15.832.424,95	14.860.000,00	972.424,95



I.1. PROVENTI PER LA DIDATTICA € 7.345.000,00

Una componente rilevante delle entrate è costituita dalla **contribuzione studentesca** la cui previsione complessiva libera da vincoli di destinazione ammonta ad euro 7.345.000,00.

Nello specifico l'analisi previsionale elaborata si è basata sullo storico delle iscrizioni degli ultimi due anni accademici e sulla proiezione del trend delle immatricolazioni. Sullo status degli studenti attualmente iscritti al 1 dicembre 2016, è stata proiettata l'applicazione della *Guida Tasse e Contributi* approvata per l'A.A. 2016-2017, tenendo presente la percentuale di impatto delle voci di esonero. In particolare, si è considerata la sola contribuzione obbligatoria e non quella legata ad istanze specifiche o ritardi di pagamento. Il calcolo previsionale, inoltre, ha tenuto conto sia degli studenti iscritti in corso che di quelli fuori corso.

Si evidenzia, al riguardo, che il Decreto Legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito in Legge 7 agosto 2012 n. 135, modificando il comma 1 dell'art. 5 del DPR 306/1997, dispone che la percentuale del **20%** di incidenza della contribuzione studentesca in relazione ai trasferimenti statali correnti del medesimo anno (FFO), sia calcolata tenendo conto del gettito delle tasse e contributi dei soli "*studenti iscritti entro la durata normale dei rispettivi corsi di studio di primo e secondo livello*" al netto della contribuzione degli studenti fuori corso e degli esoneri.

Con riferimento all'Ateneo si precisa che in fase previsionale, a fronte di un FFO 2017 pari ad € 26.095.168,00 (al netto dei fondi per la mobilità degli studenti) ed una contribuzione studentesca pari ad € 4.666.637,50, al netto degli studenti fuori corso fino al secondo anno (considerando un importo medio delle tasse di iscrizione di € 1.037,50 pro-capite), dei rimborsi tasse e dei ricavi del post-laurea, la percentuale è pari al 17,88%. Quanto esplicitato evidenzia la rigorosa osservanza in fase previsionale del DPR 306/1997 in materia di contribuzione studentesca.

2017	2016	VARIAZIONE ASSOLUTA
7.345.000,00	6.430.000,00	915.000,00

I.2. PROVENTI DA RICERCHE COMMISSIONATE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

In questa voce sono presenti i proventi, concordati attraverso la stipula di specifici accordi, convenzioni, per attività di ricerca istituzionale e per ricerca espressamente richiesta da terzi, nonché i proventi derivanti anche dall'attività commerciale da tariffario ed extratariffario. Sono risorse che sono gestite quasi esclusivamente dalle Facoltà. L'attività di cui trattasi viene gestita a livello di budget, come progetti. Pertanto, i ricavi iscritti sono destinati a coprire tutti i costi di esercizio riferiti ai progetti stessi e iscritti nel budget economico alla voce "Costi per ricerche, ricerche commissionate e trasferimento tecnologico".

2017	2016	VARIAZIONE ASSOLUTA
737.424,95	680.000,00	57.424,95

I.3. PROVENTI DA RICERCHE CON FINANZIAMENTI COMPETITIVI

Tale voce di ricavo, prevista per lo stesso importo tra i costi, viene alimentata prevalentemente dall'attività di ricerca gestita dalle Facoltà e come per la tipologia precedente viene gestita a livello di budget, come progetti.

2017	2016	VARIAZIONE ASSOLUTA
7.750.000,00	7.750.000,00	=

II. CONTRIBUTI

II.1. CONTRIBUTI MIUR ED ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI – € 26.140.168,00

Tale voce di provento si riferisce per l'importo di € 26.095.168,00 alla previsione del **Fondo di Finanziamento Ordinario** – l'importo non comprende i fondi per la mobilità degli studenti in quanto ricavo vincolato -, che costituisce la voce di ricavo principale dell'intero bilancio. E' pertanto evidente come la previsione di questa voce sia di fondamentale importanza per garantirne la stabilità. Al momento della stesura della presente relazione, la previsione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) 2017, relativamente alle quote base/premiale e perequativa, è stata elaborata applicando in via prudenziale un taglio del 2,25% alle medesime voci del FFO 2015 unitamente alla programmazione triennale, come già previsto per l'assegnazione del 2016. A tale voce principale sono state aggiunte le altre componenti del FFO in base ai valori storici come riportato nel seguente schema:

DESCRIZIONE	2015	2017
QUOTA BASE/PREMIALE/PEREQUATIVO	24.887.595,00	24.313.053,00
PROGRAMMAZIONE TRIENNALE	165.031,00	150.000,00
BORSE POST LAUREAM	644.546,00	700.000,00
INTERVENTI L. 17/99	32.533,00	30.000,00
PIANO ASSOCIATI	434.570,00	434.570,00
TOTALE	26.164.275,00	25.627.623,00
FINALIZZATI		
DM MIUR/MEF 924 10/12/2015 (N. 1 RICERCATORE TEMPO DET)	-	58.625,00
DM MIUR/MEF 78 18/02/2016 (N. 5 RICERCATORE TEMPO DET)	-	293.236,00
DM MIUR/MEF 242 08/4/2016 (N. 1 PROF. DI PRIMA FASCIA)	-	115.684,00
TOTALE FINALIZZATI	-	467.545,00
TOTALE GENERELE	26.164.275,00	26.095.168,00

Di seguito si indica la differenza tra le previsioni 2016 e 2017:

2017	2016	VARIAZIONE ASSOLUTA
26.095.168,00	26.144.155,00	-48.987,00

Con riferimento al D.M. 552 del 06 luglio 2016 (ripartizione FFO 2016), si rappresenta che il MIUR ha provveduto ad una prima assegnazione *minima*, riportata nella tabella che segue:

DESCRIZIONE	TOTALE ASSEGNAZIONI 2016 SISTEMA UNIVERSITARIO	TOTALE ASSEGNAZIONE 2016 UNITE	%LE ASSEGNAZIONE 2016 UNITE SU SISTEMA UNIVERSITARIO
QUOTA BASE	4.579.222.094,00	17.645.757,00	0,385%
PROGRAMMAZIONE TRIENNALE 2013-2015	45.109.112,00	175.889,00	0,390%
QUOTA PREMIALE + PEREQUATIVO	1.517.384.629,00	6.667.296,00	0,439%
TOTALE	6.141.715.835,00	24.488.942,00	0,399%

Successivamente sono state comunicate le assegnazioni definitive 2016 relative alla mobilità internazionale, al tutorato e attività didattiche integrative, alle aree disciplinari di interesse nazionale e comunitario, al piano lauree scientifiche 2014/2016 e alle borse *post lauream*, riassunte nello schema seguente:

DESCRIZIONE	ASSEGNAZIONE 2016 UNITE	ASSEGNAZIONE 2015 UNITE	VARIAZIONE PERCENTUALE 2015/2016
MOBILITA' INTERNAZIONALE	200.810,00	188.686,00	6,43%
TUTORATO E ATTIVITA' DIDATTICHE E INTEGRATIVE	31.634,00	32.829,00	-3,64%
AREE DISCIPLINARI DI INTERESSE NAZIONALE E COMUNITARIO	-	-	0,00%
PIANO LAUREE SCIENTIFICHE *	17.861,00	38.090,00	-53,11%
BORSE POST LAUREAM	699.551,00	644.546,00	8,53%
TOTALE	949.856,00	904.151,00	5,06%

*l'assegnazione 2015 del PLS si riferisce agli anni 2014 e 2015.

Nelle previsioni del FFO 2017 non sono state inserite le voci relative alla mobilità internazionale, al tutorato e attività didattiche integrative, alle aree disciplinari di interesse

nazionale e comunitario e al piano lauree scientifiche 2014/2016, in quanto fondi vincolati. Pertanto tali risorse saranno inserite nel budget di Ateneo 2017 a seguito di comunicazione ministeriale circa la loro assegnazione.

L'ulteriore ricavo iscritto tra i contributi dal MIUR ed altre amministrazioni centrali, pari ad € 45.000,00, si riferisce, quanto a € 25.000,00, al contributo MIUR per l'attività sportiva universitaria previsto per lo stesso importo tra i costi e, quanto a € 20.000,00, al contributo del 5x1000.

II.2. CONTRIBUTI DA REGIONI E PROVINCE AUTONOME

Tale voce di ricavo, prevista per lo stesso importo tra i costi, si riferisce ad eventuali contributi da parte delle Regioni.

2017	2016	VARIAZIONE ASSOLUTA
100.000,00	100.000,00	=

II.3. CONTRIBUTI DA ALTRE AMMINISTRAZIONI LOCALI

Tale voce di ricavo comprende l'importo di € 522.500,00 relativo alla convenzione con il Comune di Avezzano, inserito prudenzialmente con una riduzione del 5% anche in considerazione delle richieste del Comune di Avezzano portate all'attenzione del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione in data 20 maggio 2015. Il ricavo di € 100.000,00 è previsto per lo stesso importo tra i costi e si riferisce ad eventuali contributi da parte di Amministrazioni locali.

2017	2016	VARIAZIONE ASSOLUTA
622.500,00	622.500,00	=

II.4. CONTRIBUTI DA UNIONE EUROPEA ED ALTRI ORGANISMI INTERNAZIONALI

Tale voce di ricavo, prevista per lo stesso importo tra i costi, è costituita per:

- Euro 500.000,00 quale contributo Ue per la mobilità Erasmus;
- Euro 100.000,00 quale finanziamento Ue per altri progetti;
- Euro 100.000,00 quale finanziamento da altri organismi internazionali.

2017	2016	VARIAZIONE ASSOLUTA
700.000,00	500.000,00	200.000,00

II.5. CONTRIBUTI DA UNIVERSITA'

Tale voce di ricavo, prevista per lo stesso importo tra i costi è stata stimata a titolo di contribuzione da parte di altre Università.

2017	2016	VARIAZIONE ASSOLUTA
100.000,00	100.000,00	=

II.6. CONTRIBUTI DA ALTRI (PUBBLICI)

Tale voce di ricavo pari a € 100.000,00, prevista per lo stesso importo tra i costi, è stata stimata a titolo di contribuzione da parte di altri Enti Pubblici.

2017	2016	VARIAZIONE ASSOLUTA
100.000,00	110.000,00	-10.000,00

II.7. CONTRIBUTI DA ALTRI (PRIVATI)

Il ricavo di € 200.000,00, previsto per lo stesso importo tra i costi, è stato stimato a titolo di contribuzione da parte di altri Enti Privati. L'ulteriore ricavo di € 13.500,00 si riferisce per € 11.100,00 al contributo dell'Istituto Cassiere e per € 2.400,00 e alla convenzione con Rai Way.

2017	2016	VARIAZIONE ASSOLUTA
213.500,00	213.800,00	-300,00

V. ALTRI RICAVI E PROVENTI DIVERSI

Tali ricavi si riferiscono a risorse provenienti dall'esterno dell'Ateneo per il rimborso di personale comandato e altri rimborsi. Nello specifico:

- Personale docente e ricercatore € 273.901,92
- Altro € 5.110,57

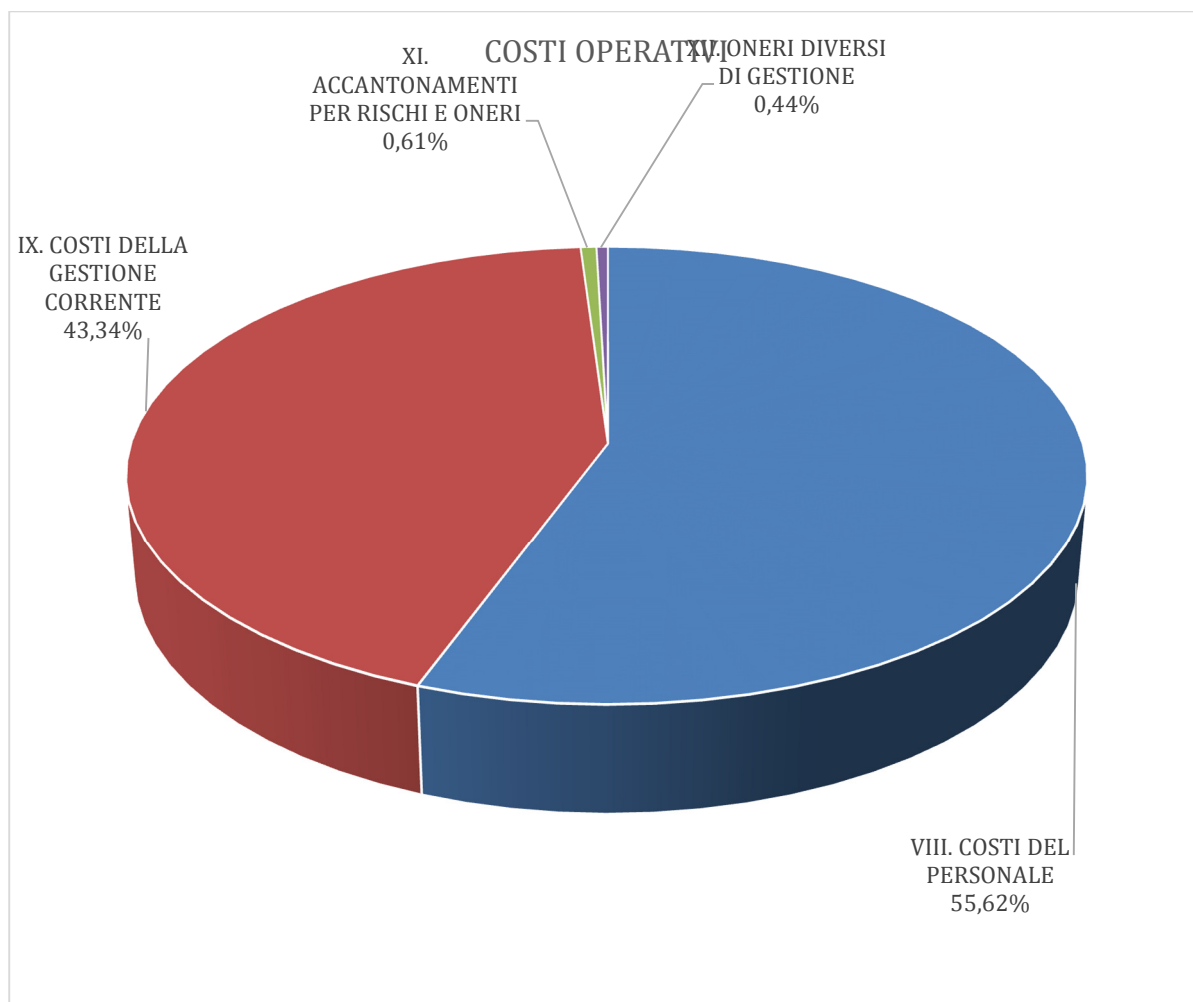
2017	2016	VARIAZIONE ASSOLUTA
279.012,49	219.781,64	59.230,85

B. COSTI OPERATIVI

I dati evidenziano il limitato margine di manovra nella gestione dell'Ateneo. Difatti, il 55,62 % dei costi operativi, pari ad **euro 24.338.872,20**, è destinato alle spese del personale docente, ricercatore, collaboratori ed esperti linguistici, direttore generale, tecnici e amministrativi. In particolare, **euro 15.890.953,58** sono riservate ai docenti, ricercatori e a collaboratori ed esperti linguistici e **euro 8.447.918,62** al personale tecnico e amministrativo e al direttore generale. Si tratta rispettivamente del 36,31 % e del 19,30 %.

Il 43,34 %, pari a **euro 18.964.797,30** dei costi operativi è impegnato nella gestione corrente, lo 0,61 %, pari a **euro 265.515,94** per accantonamenti per rischi e oneri e lo 0,44 %, pari a **euro 191.920,00** per oneri diversi di gestione.

Si rappresenta che in fase previsionale non sono stati valorizzati i costi relativi agli ammortamenti in quanto l'impostazione contabile adottata da UNITE prevede il pareggio tra ricavi e budget dell'esercizio unitamente al budget degli investimenti dove, a livello autorizzatorio, è riportato il costo pluriennale complessivo.



VIII. COSTI DEL PERSONALE

VIII.1 COSTI DEL PERSONALE DEDICATO ALLA RICERCA ED ALLA DIDATTICA

a) Docenti / Ricercatori – € 15.835.873,58

Tale voce è suddivisa come di seguito riportato:

- € **11.219.070,12** Stipendi e assegni fissi;
- € **3.286.067,05** Oneri previdenziali su stipendi e assegni fissi;
- € **947.890,41** Irap su stipendi e assegni fissi;
- € **12.525,60** Indennità rischio radiologico;
- € **3.300,00** Oneri previdenziali su indennità rischio radiologico;
- € **1.159,40** Irap su indennità rischio radiologico;
- € **14.000,00** Missioni ed iscrizioni a convegni personale docente;
- € **251.265,66** Ricercatori a tempo determinato;
- € **79.237,74** Oneri prev.li su Ricercatori a tempo determinato;
- € **21.357,60** Irap Ricercatori a tempo determinato;

2017	2016	VARIAZIONE ASSOLUTA
15.835.873,58	15.917.094,68	-81.221,10

d) Esperti linguistici – € 55.080,00

Tale voce è suddivisa come di seguito riportato:

- € **40.000,00** Stipendi e assegni fissi;
- € **11.680,00** Oneri previdenziali su stipendi e assegni fissi;
- € **3.400,00** Irap su stipendi e assegni fissi;

2017	2016	VARIAZIONE ASSOLUTA
55.080,00	107.500,00	-52.420,00

VIII.2 COSTI DEL PERSONALE DIRIGENTE E TECNICO AMMINISTRATIVO

Tale voce è suddivisa come di seguito riportato:

- € **5.138.010,51** Stipendi e assegni fissi;
- € **1.606.519,67** Oneri previdenziali su stipendi e assegni fissi;
- € **436.034,24** Irap su stipendi e assegni fissi;
- € **3.718,80** Indennità rischio radiologico;
- € **900,00** Oneri previdenziali su indennità rischio radiologico;
- € **317,00** Irap su indennità rischio radiologico;
- € **45.000,00** Stipendi e assegni fissi personale tecnico-amm.vo a tempo determinato;
- € **14.400,00** Oneri previdenziali su stipendi e assegni fissi personale tecnico-amm.vo a tempo determinato;

- € **3.825,00** Irap su stipendi e assegni fissi personale tecnico-amm.vo a tempo determinato;
- € **100.709,22** Contratto Direttore Generale;
- € **32.438,47** Oneri previdenziali su contratto Direttore Generale;
- € **8.560,34** Irap su contratto Direttore Generale;
- € **40.000,00** Lavoro straordinario personale TAB;
- € **100.000,00** Buoni pasto personale TAB;
- € **488.707,48** Fondo accessorio Personale TAB ctg. B/C/D;
- € **178.981,16** Fondo accessorio Personale TAB ctg. EP;
- € **181.793,19** Oneri prev.li trattamento accessorio personale TAB;
- € **61.003,54** Oneri Irap trattamento accessorio personale TAB;
- € **7.000,00** Missioni e rimborsi spese personale TAB.

2017	2016	VARIAZIONE ASSOLUTA
8.447.918,62	8.692.077,19	-244.158,57

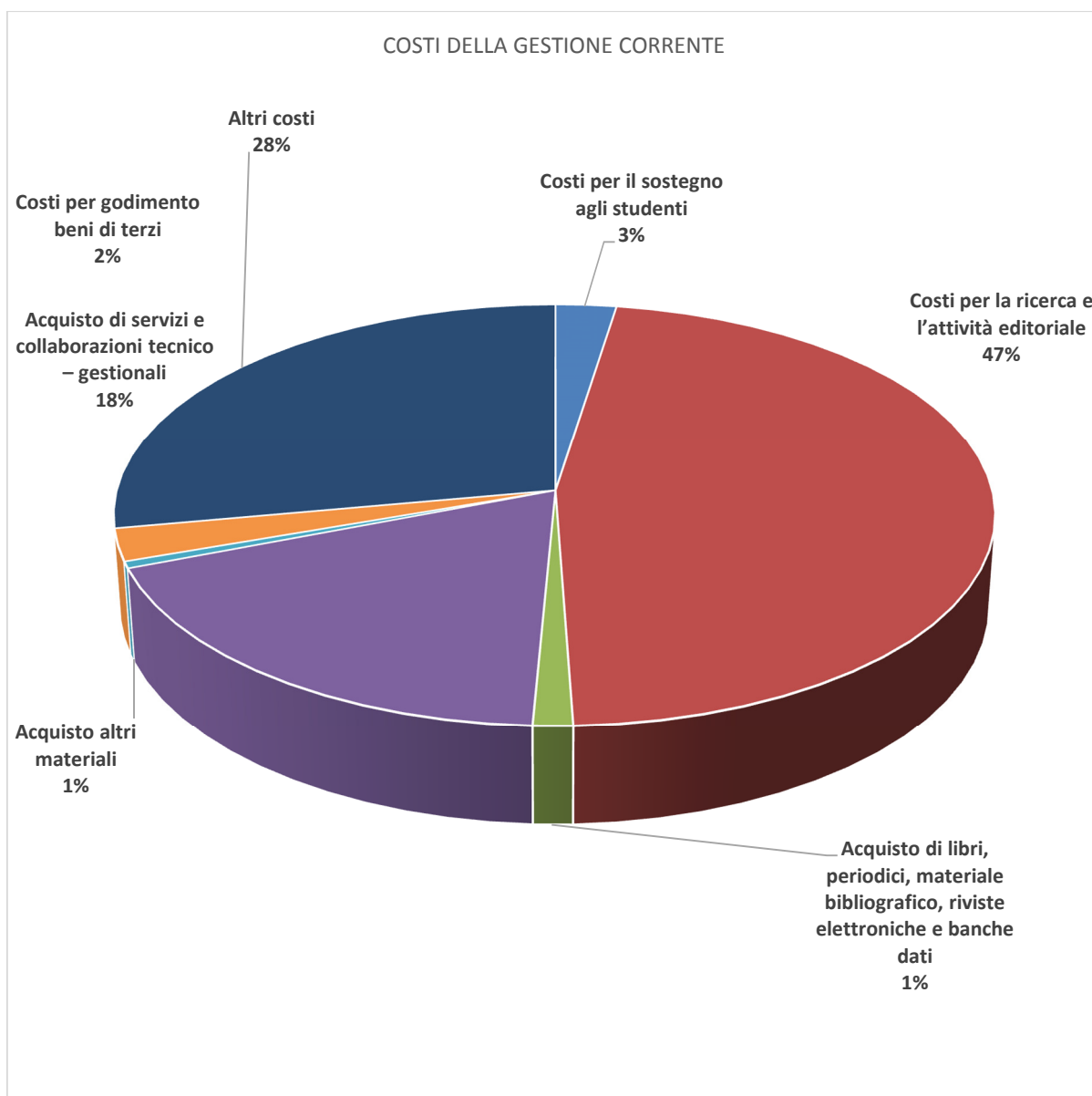
Per un'analisi dettagliata dei costi del personale si rinvia alla relazione ad hoc predisposta.

IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE

La c.d. gestione corrente comprende i costi relativi:

- agli studenti **731.091,00 euro** (mobilità dottorati, rimborso tasse a studenti meritevoli secondo quanto previsto nella Guida, borse lavoro, interventi per studenti diversamente abili);
- alla ricerca e attività editoriale **8.718.863,02 euro** (convegni, costi su progetti di ricerca finanziati – la voce si alimenta con i corrispettivi ricavi – borse di studio per dottorati di ricerca XXXI – XXXII- XXXIII ciclo e altri progetti);
- al materiale bibliografico **208.714,00 euro**;
- ai servizi e alle collaborazioni tecnico-gestionali **3.155.819,68 euro** (servizi di vigilanza, global service, utenze, premi di assicurazione, spese per brevetti, spese legali e notarili)
- ad acquisto cancelleria, libretti e diplomi, materiali per assicurare la sicurezza, **48.000,00 euro**
- ai costi per il sistema informativo **373.772,88 euro**;
- ai costi per noleggio fotocopiatrici **15.000,00 euro**;
- ai costi per noleggio e uso automezzi **10.500,00 euro**;
- altri costi per **5.703.036,72 euro** di cui:
 - compensi per concorsi ed esami di stato 74.753,00
 - premi INAIL 24.000,00
 - interventi formativi obbligatori 10.000,00
 - accertamenti sanitari e medico legali 38.346,00
 - formazione al personale (comprensivi di oneri C/Ente) 6.668,84;
 - contributi e quote associative 199.449,78;
 - contributo fondazione di ateneo 700.000,00;

- versamenti al bilancio dello Stato 269.577,00;
- trasferimenti diversi 16.400,00;
- trasferimenti al CUS (contributo MIUR) 25.000,00;
- trasferimenti al CUS (contributo ATENEO) 60.000,00;
- Oneri per Organi di Ateneo 377.342,12;
- Costi generali su progetti 1.003.500,00, di cui € 600.000,00 da ricavi finalizzati, € 43.500,00 per l'orientamento e € 360.000,00 per interventi di cui ai punti 1,7 e 13 dell'elenco annuale dei lavori pubblici;
- Costi generali su progetti di didattica 236.000,00, di cui € 200.000,00 da ricavi finalizzati e € 36.000,00 per supplenze Corsi di Laurea Avezzano A.A. 2016/2017;
- Altri costi generali derivanti da ricavi finalizzati 2.662.000,00.



2017	2016	VARIAZIONE ASSOLUTA
18.964.797,30	17.426.898,44	1.537.898,86

IX.1 COSTI PER IL SOSTEGNO AGLI STUDENTI - € 731.091,00

Tale voce è suddivisa come di seguito riportato:

- € **5.000,00** Mobilità Dottorati di ricerca (per i Dottorati di ricerca antecedenti al XXX ciclo);
- € **1.091,00** Oneri Inps mobilità Dottorati di ricerca (c.s);
- € **600.000,00** Rimborsi tasse studenti;
- € **70.000,00** Attività part time studenti;
- € **40.000,00** Interventi per studenti diversamente abili;
- € **15.000,00** Iniziative attività culturali gestite dagli studenti .

2017	2016	VARIAZIONE ASSOLUTA
731.091,00	431.807,00	299.284,00

IX.3 COSTI PER LA RICERCA E L'ATTIVITÀ EDITORIALE - € 8.718.863,02

Tale voce è suddivisa come di seguito riportato:

- € **12.500,00** Spese per convegni;
- € **7.750.000,00** Costi generali su progetti di ricerca finanziati da terzi. Tale voce è alimentata dai corrispettivi ricavi finalizzati;
- € **956.363,02** Borse di studio per Dottorati di ricerca cicli XXXI- XXXII-XXXIII (2 mensilità per 10 borse); Borse Progetto Rep-Eat.

2017	2016	VARIAZIONE ASSOLUTA
8.718.863,02	8.182.134,00	536.729,02

IX.7 ACQUISTO DI LIBRI, PERIODICI, MATERIALE BIBLIOGRAFICO, RIVISTE ELETTRONICHE E BANCHE DATI - € 208.714,00.

Tale voce è suddivisa come di seguito riportato:

- € **10.000,00** Libri, riviste e giornali;
- € **198.714,00** Acquisto banche dati on-line e su CD-ROM.

2017	2016	VARIAZIONE ASSOLUTA
208.714,00	228.000,00	-19.286,00

IX.8 ACQUISTO DI SERVIZI E COLLABORAZIONI TECNICO – GESTIONALI - € 3.155.819,68.

Tale voce è suddivisa come di seguito riportato:

- € **188.468,00** Manutenzione immobili e aree verdi, attrezzature, macchine d'ufficio sistemi tecnologici ed informatici ed automezzi;
- € **4.000,00** Pubblicità obbligatoria;
- € **1.738,40** Spese di rappresentanza (importo limite D.L. 78/2010);
- € **65.000,00** Servizi di vigilanza;
- € **400,00** Servizi di fotocomposizione;
- € **30.000,00** Rifiuti speciali;
- € **1.200.000,00** Global service;
- € **1.375.000,00** Utenze varie;
- € **185.000,00** Premi di Assicurazione;
- € **16.000,00** Spese postali;
- € **250,00** Canoni Rai;
- € **23.863,28** CISIA archivio documenti;
- € **5.200,00** TIROCINI CRUI;
- € **1.200,00** Convenzione UIC;
- € **17.500,00** Consorzio ALMALAUREA;
- € **1.200,00** Quote NILDE E ACNP;
- € **4.000,00** POLO SBN;
- € **10.000,00** SIAE;
- € **2.000,00** Pedaggi autostradali;
- € **5.000,00** Spese legali e notarili;
- € **20.000,00** Spese correnti per brevetti.

2017	2016	VARIAZIONE ASSOLUTA
3.155.819,68	3.209.201,68	53.382,00

IX.9 ACQUISTO ALTRI MATERIALI - € 48.000,00.

Tale voce è suddivisa come di seguito riportato:

- € **10.000,00** Cancelleria;
- € **21.000,00** Altro materiale di consumo;
- € **10.000,00** Libretti e diplomi;
- € **7.000,00** Benzina per autotrazione.

2017	2016	VARIAZIONE ASSOLUTA
48.000,00	90.000,00	-42.000,00

IX.11 COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI - € 399.272,88.

Tale voce è suddivisa come di seguito riportato:

- € **15.000,00** Noleggio e uso fotocopiatrici;
- € **10.500,00** Noleggio e uso automezzi;
- € **373.772,88** Noleggio e uso software.

2017	2016	VARIAZIONE ASSOLUTA
399.272,88	430.146,23	-30.873,35

IX.12 ALTRI COSTI - € 5.703.036,72.

Tale voce è suddivisa come di seguito riportato:

- € **74.753,00** Concorsi ed esami di stato (compresivi di oneri C/Ente);
- € **24.000,00** Oneri per rimborsi e premi Inail;
- € **10.000,00** Interventi formativi obbligatori;
- € **38.346,00** Accertamenti sanitari e medico-legali;
- € **6.668,84** Formazione del personale (compresi di oneri C/Ente e di cui al limite di cui al D.L. 78/2010);
- € **199.449,78** Contributi e quote associative, di cui:
 - € 150.000,00 Rimborso al Comune di Avezzano della contribuzione studentesca come stabilito dalla Convenzione in essere;
 - € 3.000,00 Unimed;
 - € 6.351,00 Apre;
 - € 3.902,00 Eua;
 - € 2.250,00 Iau;
 - € 550,00 Cum;
 - € 2.000,00 Agire;
 - € 2.000,00 Capitank;
 - € 1.000,00 Istituto Betti;
 - € 20.000,00 Fondazione Crui;
 - € 2.000,00 Codau;
 - € 1.796,78 Cambio €//\$;
 - € 500,00 ACI;
 - € 500,00 Iscrizione AIB (Associazione italiana biblioteche);
 - € 100,00 Uniadrión;
 - € 500,00 Confraternita pari opportunità;
 - € 3.000,00 Centro fieristico Mosciano;
- € **700.000,00** Contributo Fondazione di Ateneo;
- € **269.577,00** Versamento al bilancio dello Stato per provvedimenti di finanza pubblica (si rinvia allo **SCHEMA 1**),
- € **16.400,00** Trasferimento al Giasdi quote iscrizione dottorandi;

- € **85.000,00** Trasferimenti al Cus (MIUR/Ateneo) in relazione ai rispettivi ricavi finalizzati;
- € **377.342,10** Spese per il funzionamento degli Organi di Ateneo;
- € **3.901.500,00** Costi generali su progetti. Tale voce è alimentata dai corrispettivi ricavi finalizzati.

2017	2016	VARIAZIONE ASSOLUTA
5.703.036,72	4.855.609,53	847.427,19

SCHEMA 1

ADEMPIMENTI D.L.78/2010 CONVERTITO L. 30 LUGLIO 2010, N°122

Disposizioni di contenimento	Spesa 2009 (da consuntivo)	Limiti di spesa	Spesa prevista 2017 (da Prev. 2017)	Conto di COAN 2017	Riduzione	Versamento
	a)	b)	c)		d)	e)
		"=(a x limite)"			"=(a-c)"	"=(a-b)"
Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza limite:20% del 2009 (art.6, comma 8)	9.690,65	1.938,13	1.738,40	CA.04.41.02.03	7.952,25	7.752,52
Spese per missioni limite: 50%del 2009 (art.6, comma 12)	71.451,00	35.725,50	21.000,00	CA.04.43.18.01.03 CA.04.43.18.02.03	53.451,00	35.725,50
Spese per la formazione limite: 50% del 2009 (art.6, comma 13)	16.566,76	8.283,38	6.668,84	CA.04.43.18.14.01 CA.04.43.18.14.02 CA.04.43.18.14.03	9.897,92	8.283,38
Spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi 80% del 2009 (art.6, comma 14)	35.099,52	28.079,62	16.600,00	CA.04.41.01.10 CA.04.41.06.04 CA.04.41.07.09 CA.04.46.03.01 CA.04.46.09.08	17.267,52	7.019,90
Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010 (art. 6 comma 3)	502.460,00	409.966,70	272.300	CA.04.46.04.01 CA.04.46.04.02 CA.04.46.04.04 CA.04.46.04.06	83.217,68	83.217,68
Applicazione D.L. n. 112/2008, conv. L. n. 133/2008						
Disposizione						versamento
Art.61 comma 17						46.288,44
Art. 67 comma 6						95.602,75
Applicazione Legge 24 dicembre 2012 n. 228						
Disposizione						versamento
Art. 1 commi 141 e 142						5.686,51
TOTALE						289.576,68

(1) Le previsioni dei conti contengono anche i costi delle autovetture non soggette ai limiti.

(2) Il dato relativo al versamento, contenente anche i gettoni di presenza, è presunto in quanto dipendente dalla partecipazione effettiva alle sedute.

XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI.

Tale voce rappresenta lo 0,6% delle risorse ed è suddivisa come di seguito riportato:

- € **100.000,00** Fondo di riserva;
- € **165.515,94** Programmazione del personale.

2017	2016	VARIAZIONE ASSOLUTA
265.515,94	175.965,83	89.550,11

XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE.

Tale voce, pari allo 0,43 % delle risorse totali, è suddivisa come di seguito riportato:

- € **3.000,00** Altri oneri di gestione;
- € **2.000,00** Imposta di registro;
- € **180.000,00** Tassa sui rifiuti;
- € **5.820,00** Altre imposte e tasse non sul reddito;
- € **1.100,00** Tasse automobilistiche.

2017	2016	VARIAZIONE ASSOLUTA
191.920,00	166.000,00	25.920,00

C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI

1) INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI - € 31.500,00.

Gli oneri finanziari si riferiscono alle spese e commissioni bancarie.

2017	2016	VARIAZIONE ASSOLUTA
31.500,00	31.500,00	=

F. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTE, DIFFERITE, ANTICIPATE

Tale imposta è costituita dall'IRES dovuta sia all'attività commerciale che sugli immobili.

2017	2016	VARIAZIONE ASSOLUTA
60.000,00	50.000,00	10.000,00

6. IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI D.LGS. 18/2012 (ALLEGATO 2)

Il budget degli investimenti (Allegato 2) ha carattere autorizzatorio e comprende gli incrementi stimati per le immobilizzazioni materiali previsti per il 2017.

Il budget si riferisce all'adeguamento della cabina ENEL della Facoltà di Giurisprudenza per € 225.000,00 e per acquisto attrezzature didattiche per € 10.000,00.

L'investimento complessivo presunto risulta quindi pari a **€ 235.000,00**.

7. PIANO TRIENNALE 2017-2019 (ALLEGATO 3)

I dati del budget per il triennio 2017/19, redatto al netto dei ricavi finalizzati, evidenziano come vi sia un sostanziale equilibrio tra entrate correnti e spese correnti, pur in una situazione di forte contrazione di risorse che rende difficile ipotizzare ulteriori spese di investimento se non quelle che trovano copertura negli accantonamenti del passato o nella generazione di saldi finanziari aventi carattere di eccezionalità (cioè non riconducibili a maggiori entrate o economie già prefigurabili con sufficiente certezza).

Questa situazione di equilibrio nella gestione consente di rispettare i programmi già assunti che prevedono la destinazione della maggior parte delle economie degli ultimi esercizi finanziari a programmi di investimento e miglioramento logistico dell'ateneo, che, pur avendo natura di spesa non ripetitiva, avranno un forte impatto sulla efficienza e sulla produttività dell'ateneo nel suo complesso.

8. PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2017/2019 E PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2017/2018 (ALLEGATO 4)

L'elenco annuale 2017 di cui al D.Lgs 50/2016 è stato finanziato con i ricavi del budget 2017. Per quanto concerne l'elenco dei lavori degli anni 2018-2019 il finanziamento degli stessi è stato previsto nell'ambito della quota vincolata del FFO relativa agli ulteriori interventi che ogni anno viene prevista con l'emanazione del DM concernente i criteri di ripartizione del FFO.

Qualora la richiesta di finanziamento non dovesse essere accolta si provvederà all'individuazione di altre fonti di finanziamento o alla revisione del piano stesso.

La Direttrice Generale
Dott.ssa Maria Orfeo

Il Responsabile dell'Area risorse
economiche e finanziarie e controllo di
gestione
Dott.ssa Amalia Cameli